

Codice A1111C

D.D. 9 febbraio 2023, n. 111

Affidamento a SCR Piemonte S.p.A., organismo in house providing della Regione Piemonte, dello svolgimento delle attività di supporto per la patrimonializzazione delle opere di cui all'art. 25, primo comma, del R.D. n. 1775/1933, relativamente a tredici concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico. Proroga dei termini contrattuali per il completamento delle attività.



ATTO DD 111/A1111C/2023

DEL 09/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Affidamento a SCR Piemonte S.p.A., organismo in house providing della Regione Piemonte, dello svolgimento delle attività di supporto per la patrimonializzazione delle opere di cui all'art. 25, primo comma, del R.D. n. 1775/1933, relativamente a tredici concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico. Proroga dei termini contrattuali per il completamento delle attività.

Premesso che:

- l'art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 79/1999, come modificato dall'art. 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ha demandato alle Regioni la disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico (con potenza nominale media di concessione superiore ai 3.000 Kilowatt) al momento della loro scadenza, revoca o decadenza;
- la Regione Piemonte ha dato attuazione a quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni con la legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26 e ss.mm.ii. (Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico), definendo le relative modalità e procedure;
- con legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 e ss.mm.ii. la Regione Piemonte ha istituito una Società di Committenza Regionale (SCR Piemonte S.p.A.), società di capitali *in house providing*, interamente partecipata dalla Regione, con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 10, C.F./P.IVA 09740180014, con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, società che svolge funzioni di centrale di committenza e di stazione unica appaltante in materia di contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, ivi compresa l'attività di redazione dei documenti preliminari alle procedure di evidenza pubblica, nonché le ulteriori attività tecnico-amministrative tramite risorse interne o per il tramite di affidamento a terzi nel rispetto delle

procedure a evidenza pubblica;

- con deliberazione n. 22-6868 del 18 maggio 2018 la Giunta Regionale ha approvato la “Convenzione quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d’acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici”, sottoscritta tra le parti in data 15 giugno 2018, che definisce, per le attività che SCR svolge per le strutture regionali, la metodologia di determinazione del relativo corrispettivo;
- l’art. 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici” stabilisce le condizioni che consentono la disapplicazione del Codice dei contratti pubblici e pertanto il ricorso all’affidamento diretto “in house providing”;
- tra la Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio e la SCR Piemonte S.p.A., in esecuzione della D.G.R. n. 12-4729 del 4.03.2022, è stata sottoscritta, rispettivamente il 22 e il 29 marzo 2022, la Convenzione quadro che disciplina i rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra le parti nell’ambito di attuazione della legge regionale n. 26/2020, per le attività che la SCR è chiamata a svolgere con riferimento alle grandi concessioni idroelettriche, scadute o in scadenza nel prossimo quinquennio e ricomprese nell’allegato alla D.G.R. n. 28–2708 del 29 dicembre 2020, aggiornato con determinazioni dirigenziali n. 827 del 16.12.2021 e n. 583 del 27.10.2022 del Settore Tutela delle acque della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio;
- dall’istruttoria del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio e dall’espletamento delle attività oggetto del servizio di supporto per l’attuazione della legge regionale n. 26/2020, commissionato dalla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, è emersa la necessità di integrare e completare la base conoscitiva essenziale propedeutica alla predisposizione della documentazione di gara per l’affidamento delle nuove concessioni, mediante l’acquisizione delle complete e corrette informazioni di carattere patrimoniale inerenti alle concessioni in essere;
- dopo l’espletamento, con esito negativo, di ricerca di professionalità interna all’Ente attivata dalla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, acquisita l’offerta economica di SCR Piemonte S.p.A. per lo svolgimento delle attività finalizzate alla patrimonializzazione delle opere di cui all’art. 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, con riferimento alle tredici grandi concessioni idroelettriche scadute o in scadenza nel prossimo quinquennio e ricomprese nell’allegato alla sopra richiamata determinazione dirigenziale n. 583 del 27.10.2022 del Settore Tutela delle acque, offerta di cui è stata valutata la congruità economica dal Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, con determinazione dirigenziale n. 810 del 30.11.2022 del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale è stato previsto l’affidamento di apposito incarico alla SCR Piemonte S.p.A. per lo svolgimento di tali attività ed è stato approvato il relativo schema di contratto, sottoscritto tra le parti il 7 dicembre 2022, nel quale sono stabiliti gli importi da corrispondere a SCR Piemonte S.p.A., le specifiche modalità di svolgimento delle prestazioni, le ulteriori forme di coordinamento e cooperazione tra le Parti, la durata degli incarichi e ogni altro aspetto operativo necessario allo svolgimento dell’incarico;
- con la sopra richiamata determinazione dirigenziale n. 810 del 30.11.2022 sono state altresì impegnate sui pertinenti capitoli di bilancio le somme occorrenti per il pagamento a SCR

Piemonte S.p.A. del corrispettivo del servizio di supporto per la patrimonializzazione delle opere di cui all'art. 25, comma 1, del R.D. n. 1775/1933 e per il rimborso delle spese, queste ultime presuntivamente quantificate;

- nel corso dello svolgimento dell'incarico di cui alla suddetta determinazione dirigenziale n. 810 del 30.11.2022, la SCR Piemonte S.p.A. con nota dell'8.02.2023 agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, nel riepilogare lo stato di avanzamento delle attività ha rappresentato di non essere ancora in possesso di tutta la completa documentazione integrativa da fornirsi dai concessionari e dei fogli di mappa in formato digitale da rilasciarsi dall'Agenzia delle Entrate (ramo Territorio) occorrenti per la predisposizione degli elaborati cartografici da allegare alle relazioni di fine attività;
- conseguentemente la SCR Piemonte S.p.A. ha rappresentato che il termine di settanta giorni dalla data di incarico (decorrente dalla sottoscrizione del contratto avvenuta il 7 dicembre 2022), fissato per il completamento delle attività secondo quanto stabilito al comma 4 dell'art. 2 del contratto stesso in relazione agli impianti la cui concessione è scaduta e per i quali è già stato fornito dai concessionari il rapporto di fine concessione, non è più sufficiente per l'assolvimento dell'incarico e ha pertanto richiesto una proroga dei termini, anche per quanto riguarda gli impianti identificati con i codici TO01862 e VB00355, per i quali il termine per il compimento delle attività è stato contrattualmente stabilito in trenta giorni dalla data di comunicazione a SCR di consegna da parte del concessionario del rapporto di fine concessione;
- in considerazione delle attività ancora da svolgere la proroga dei termini contrattuali è stata stimata, nella nota sopra richiamata, in trentacinque giorni naturali e consecutivi dal reperimento della documentazione occorrente.

Valutata la motivazione addotta dalla SCR Piemonte S.p.A. a fondamento della richiesta di proroga e la circostanza che il mancato completamento nei termini inizialmente stabiliti delle attività di cui all'incarico conferito non è imputabile alla società;

ritenuto di poter accogliere la suddetta richiesta, disponendo la proroga dei termini di cui all'art. 2 punto 4 del contratto di cui in premessa, sottoscritto in data 7 dicembre 2022 tra la Regione Piemonte, Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e la SCR Piemonte S.p.A. per l'affidamento delle attività di supporto per la patrimonializzazione delle opere di cui all'art. 25, comma 1, del R.D. n. 1775/1933;

ritenuto di assegnare conseguentemente a SCR Piemonte S.p.A., per le concessioni già scadute di cui al citato contratto, i cui rapporti di fine concessione sono già pervenuti alla società medesima, un termine di trentacinque giorni per la conclusione delle attività di cui all'incarico conferito, che decorreranno dalla trasmissione alla SCR della documentazione di cui in narrativa, richiesta ai concessionari a integrazione di quanto già trasmesso e di quella da rilasciarsi dall'Agenzia delle Entrate (ramo Territorio), fermo restando, per gli impianti identificati con i codici TO01862 e VB00355, il termine contrattuale di trenta giorni per il completamento delle attività, che decorrerà, tuttavia, anche per essi, dalla trasmissione alla SCR della documentazione occorrente;

dato atto che restano invariati tutti gli altri patti e condizioni di cui al citato contratto sottoscritto in data 7 dicembre 2022 tra la Regione Piemonte, Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, e la SCR Piemonte S.p.A.;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 17 e 18 delle L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29.04.2022 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2022-2024);

determina

- di disporre la proroga dei termini di cui all'art. 2 punto 4 del contratto di cui in premessa, sottoscritto in data 7 dicembre 2022 tra la Regione Piemonte, Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e la SCR Piemonte S.p.A. per l'affidamento delle attività di supporto per la patrimonializzazione delle opere di cui all'art. 25, comma 1, del R.D. n. 1775/1933;
- di assegnare conseguentemente a SCR Piemonte S.p.A., per le concessioni già scadute di cui al citato contratto, i cui rapporti di fine concessione sono già pervenuti alla società medesima, un termine di trentacinque giorni per la conclusione delle attività di cui all'incarico conferito, che decorreranno dalla trasmissione alla SCR della documentazione di cui in narrativa, richiesta ai concessionari a integrazione di quanto già trasmesso e di quella da rilasciarsi dall'Agenzia delle Entrate (ramo Territorio), fermo restando per gli impianti identificati con i codici TO01862 e VB00355 il termine contrattuale di trenta giorni per il completamento delle attività, che decorrerà, tuttavia, anche per essi, dalla trasmissione alla SCR della documentazione occorrente;
- di dare atto che restano invariati tutti gli altri patti e condizioni di cui al citato contratto sottoscritto in data 7 dicembre 2022 tra la Regione Piemonte, Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, e la SCR Piemonte S.P.A..
- di trasmettere copia del presente provvedimento a SCR Piemonte S.p.A. e al Settore Rapporti con Società partecipate così come disposto dalla D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013.

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Alberto SILETTO, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Alberto Siletto